



Regione Piemonte - Provincia di Biella

Comune di **Vigliano Biellese**

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.811506 - www.vigliano.info
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

Biblioteca
Comunale

Rassegna Stampa



RASSEGNA N. 20 - ANNO 2020

Settimana da sabato 16 maggio a venerdì 22 maggio 2020



SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE	DA PAG. 3	A PAG. 10
BIBLIOTECA	DA PAG. 11	A PAG. 14
SCUOLE	DA PAG. 15	A PAG. 16
PARROCCHIA	DA PAG. 17	A PAG. 17
VARIE	DA PAG. 18	A PAG. 20

AMMINISTRAZIONE

Vigliano, 20 orti solidali contro la crisi economica da Covid-19



20 appezzamenti di terreno comunale, in zona Ravizzone, rappresentano la nuova misura di solidarietà alimentare approvata dalla giunta di Vigliano Biellese in questo periodo di emergenza sanitaria ed economica legata al coronavirus. Dopo i buoni spesa con fondi governativi (oltre 40mila euro già assegnati) e con fondi comunali (5mila euro, anche questi velocemente assegnati) che i beneficiari hanno potuto spendere in vari esercizi alimentari del paese, i lotti di terreno da coltivo individuati dall'amministrazione sono immediatamente disponibili e l'irrigazione è garantita dalla Roggia Molinaria che attraversa l'area.

A illustrare l'iniziativa è il sindaco Cristina Vazzoler: "Nel nostro programma elettorale gli orti solidali già rappresentavano un'iniziativa in cui la coltivazione non era vista soltanto come attività ricreativa e passatempo, per quanto utile, ma si intendeva soprattutto finalizzata all'alimentazione umana per i soggetti più fragili. Poter disporre di un orto per le esigenze della famiglia è, soprattutto adesso, estremamente utile, essendosi ampliato il numero di quanti vedono il proprio bilancio familiare fortemente compromesso. Nei mesi scorsi, abbiamo valutato vari appezzamenti sul territorio, poi scartati per gli ingenti oneri da sostenere preventivamente (dissodamento terreni, eliminazione dislivelli di accesso, asservimento acqua per irrigazioni). Finalmente nelle scorse settimane si è definita la possibilità di utilizzare un terreno comunale in zona Ravizzone, di circa 2.000 mq, in cui realizzare circa una ventina di orti da assegnare speditamente ad altrettante famiglie ed eventualmente ad associazioni no profit".

Le assegnazioni saranno destinate prioritariamente ai soggetti in difficoltà economica, che non dispongano già di terreni da adibire o adibiti ad orto e che manifestino fin da subito la disponibilità a prendersi piena cura di un appezzamento e di coltivarlo con l'adeguata costanza, esclusivamente per le esigenze alimentari del proprio nucleo familiare.

"Procederemo celermente alle assegnazioni, senza aggravii di tipo amministrativo e produzione di documentazione di sorta - spiega il sindaco - l'assessore ai Servizi Sociali Elena Ottino coordinerà questa fase, analogamente a quanto già effettuato per i buoni spesa alimentare, e si procederà esaminando via via le domande, fino ad esaurimento dei lotti disponibili. La durata delle assegnazioni in via sperimentale sarà annuale, intendendo l'amministrazione verificare, con l'andamento della situazione sanitaria, quale evoluzione imprimere al progetto stesso".

Nessun onere economico graverà sugli assegnatari. "L'assessore Luca D'Andrea - conclude Vazzoler - si occuperà dell'avvio del progetto in loco; l'associazione VVB Protezione Civile coordinerà il progetto in collaborazione con il Comune. Sarà possibile inoltre l'assegnazione ad associazioni no profit sempre nell'ambito della solidarietà alimentare." Le domande di

assegnazione dovranno pervenire in Comune attraverso il modulo editabile reperibile sul sito ufficiale del Comune ([clicca qui](#)), entro le ore 12 del giorno 11 giugno.

Newsbiella.it

Domenica 17 maggio 2020

VIGLIANO Approvata una nuova misura di solidarietà alimentare **Venti orti da assegnare contro la crisi**

VIGLIANO Venti appezzamenti di terreno comunale, in zona Ravizzone, rappresentano la nuova misura di solidarietà alimentare approvata dalla giunta in questo periodo di emergenza sanitaria ed economica. I lotti di terreno da coltivare individuati dall'amministrazione sono immediatamente disponibili e l'irrigazione è garantita dalla Roggia Molinaria che attraversa l'area. Spiega il sindaco, Cristina Vazzoler: «Potere disporre di un orto per le esigenze della famiglia è, soprattutto adesso, estremamente utile, essendosi ampliato il numero di quanti vedono il proprio bilancio familiare fortemente compromesso. Nei mesi scorsi, abbiamo valutato vari appezzamenti sul territorio, poi scartati per gli ingenti oneri da sostenere preventivamente (dissodamento terreni, eliminazione dislivelli di accesso, asservimento acqua per irrigazioni). Nelle scorse settimane si è de-

finita la possibilità di utilizzare un terreno comunale in zona Ravizzone, di circa 2.000 mq, in cui realizzare circa una ventina di orti da assegnare spedatamente ad altrettante famiglie ed eventualmente ad associazioni no profit. Procederemo celermente alle assegnazioni, senza aggravii di tipo amministrativo e produzione di documentazione di sorta. Elena Ottino, assessore ai servizi sociali, coordinerà tale fase, esaminando via via le domande, fino ad esaurimento dei lotti disponibili. La durata delle assegnazioni in via sperimentale sarà annuale. Nessun onere economico graverà sugli assegnatari». L'assessore Luca D'Andrea si occuperà dell'avvio del progetto, l'associazione VVB Protezione Civile coordinerà il progetto in collaborazione con il Comune. Le domande di assegnazione dovranno pervenire in Comune entro le ore 12 dell'11 giugno 2020.

Eco di Biella

Lunedì 18 maggio 2020

VIGLIANO

Il primo Consiglio comunale online

VIGLIANO Giovedì prossimo si svolgerà il consiglio comunale in videoconferenza. Sette i punti all'ordine del giorno, tra cui la risposta all'interpellanza presentata dai consiglieri di minoranza Filippo Fassina, Donatella Poggi e Enrico Conchin, sulla situazione del grave dissesto economico della società Seab. In discussione anche l'approvazione del bilancio consuntivo del 2019 ed alcune variazioni di bilancio. Sarà anche approvata la convenzione del servizio intercomunale della Protezione Civile VVB.

Eco di Biella

Lunedì 18 maggio 2020

VIGLIANO

Venti orti solidali alle famiglie in difficoltà

A Vigliano orti solidali contro la crisi economica. La giunta Vazzoler, dopo aver realizzato un parcheggio al posto degli orti coltivati come attività ricreativa e passatempo, aveva in mente un progetto destinato più ai soggetti fragili e prima dell'emergenza stava valutando alcuni terreni poi scartati per via degli ingenti costi di preparazione (eliminare i dislivelli, portare l'acqua). «Ora si è definita la possibilità di usa-

re un terreno comunale in zona Ravizzone, di circa 2.000 mq, per realizzare 20 orti da assegnare subito ad altrettante famiglie o associazioni no profit, per la solidarietà alimentare», dice il sindaco Cristina Vazzoler.

Le domande vanno presentate entro l'11 giugno in Comune (il modulo è sul sito online) e la priorità verrà data alle famiglie che si trovano in difficoltà. F. FO —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La stampa

Martedì 19 maggio 2020

AMMINISTRAZIONE

Uffici comunali

SPORTELLI APERTI SU APPUNTAMENTO

Dal ieri gli uffici comunali di Vigliano sono di nuovo aperti al pubblico su appuntamento. Per la prenotazione si può telefonare o scrivere un'email. È necessario fissare un appuntamento per evitare code e garantire il contenimento del contagio. Nello stesso tempo l'amministrazione vuole rispondere adeguatamente alle esigenze dei cittadini e al progressivo riavvio delle attività produttive e commerciali. Qualora non risulti possibile per ragioni di urgenza ricorrere all'appuntamento, sarà possibile accedere agli uffici il venerdì mattina dalle 9 alle 12,45. In ogni caso, gli strumenti telematici costituiranno la modalità di gestione ordinaria dei procedimenti amministrativi, senza necessità di andare in municipio. Per informazioni: 015 512041.

Il Biellese

Martedì 19 maggio 2020

AMMINISTRAZIONE

VIGLIANO

Commercio, serve una nuova associazione

Il lockdown ha bloccato anche le iniziative della giunta per riunire i negozianti

■ Alla vigilia della chiusura di tutte le attività, la giunta di Vigliano stava per iniziare un percorso rivolto al commercio: «Avevamo convocato a febbraio e poi rimandato inutilmente a marzo una riunione plenaria con i negozianti» spiega il sindaco Cristina Vazzoler «per capire se fosse stato possibile individuare una squadra di volontari per istituire un'altra associazione».

La Acav, Associazione Commercianti e Artigiani Vigliano sorta nel 2013, da tempo non è più attiva. «Il direttivo non è stato rinnovato, quindi a livello



L'assessore alle attività economiche Pier Paolo Fila Robattino

pratico è come se fosse chiusa» dice il sindaco. Del progetto sul commercio rimasto in sospeso si era occupato l'assessore Pier Paolo Fila Robattino: «La collaborazione a cui stavamo pensando doveva essere rivolta anche all'organizzazione di manifestazioni, sia in occasione del Natale, sia in altri periodi dell'anno: l'idea era di rivitalizzare il paese». Da qualche settimana su Facebook è attivo il gruppo "Vigliano shopping": riunisce i commercianti del paese e diffonde iniziative e offerte. «È una vetrina per i negozianti» dice Fila Robattino «ma vorremmo tornare ad avere qualcosa di più strutturato. Quando l'emergenza sarà finita riprenderemo i lavori di confronto che sono rimasti in sospeso».

• **MISURE PER I DEHORS E IL COMMERCIO** Per quanto riguarda le domande relative all'ampliamento dei dehors, per ora



Il sindaco di Vigliano Cristina Vazzoler

c'è solo la richiesta di un ristorante. Spiega Vazzoler: «Molti bar hanno i tavolini su aree private, su cui noi come comune non possiamo intervenire».

L'assessore:
«Stiamo cercando di capire se abbiamo i fondi per le misure a favore delle attività»

Fila Robattino sta valutando con l'ufficio della polizia municipale quali facilitazioni prevedere per chi volesse ampliare gli spazi esterni. «Daremo tutto il supporto possibile» dice l'assessore «nel limite di quanto ci è consentito. Per quanto riguarda invece altre misure, come ad esempio i contributi

chiusi, stiamo valutando la situazione, ma non è semplice: i comuni devono seguire regole contabili molto più complesse e rigide rispetto al governo. Molte risorse per noi sono bloccate, perciò stiamo cercando di capire se esistono gli spazi per una manovra finanziaria a favore dei commercianti. Purtroppo le difficoltà ci sono anche per i comuni: è un momento difficile perché molte entrate derivanti dall'Imu, per esempio quello sui capannoni, andrà perso, nello stesso tempo però non ci sono riduzioni di uscite e gli stipendi dei dipendenti devono essere pagati. Stiamo aspettando di capire in che modo si evolverà la situazione delle nostre entrate: è certo che se ci sarà un pur piccolo spazio, verrà utilizzato per dare una mano nella ripresa».

CH. MA.

Il Biellese

Martedì 19 maggio 2020

Vigliano, riaprono su appuntamento gli uffici comunali



Dal 18 maggio, gli uffici comunali di Vigliano Biellese riaprono al pubblico su appuntamento, in attuazione delle norme vigenti in materia di emergenza sanitaria da Covid-19. La prenotazione, da prendere telefonicamente o via email, è necessaria per armonizzare le misure per il contenimento del contagio alle esigenze dei cittadini e al progressivo riavvio delle attività produttive e commerciali.

Qualora non risulti possibile, per imprevedibili ragioni di urgenza, ricorrere all'appuntamento sarà possibile accedere agli uffici la mattina del venerdì, dalle 9 alle 12.45. In ogni caso, gli strumenti telematici costituiranno la modalità di gestione ordinaria dei procedimenti amministrativi, senza necessità di recarsi in Comune. I cittadini sono invitati a presentare, telefonicamente, le proprie esigenze, al fine di verificare nel modo più semplice le soluzioni possibili. Tutti i numeri telefonici diretti e gli indirizzi email dei vari uffici sono pubblicati sul sito internet del Comune.

Newsbiella.it

Martedì 19 maggio 2020

Vigliano, domani nuovo intervento di sanificazione dei Vigili del Fuoco di Cossato



Nel pomeriggio di domani, mercoledì 20 maggio, i Vigili del Fuoco del distaccamento di Cossato, effettueranno un secondo ampio intervento sul territorio di Vigliano Biellese per la sanificazione degli accessi e delle zone di sosta limitrofe ai luoghi di maggior affluenza di pubblico, come Municipio, ufficio postale, farmacie e supermercati.

L'azione arriva a più di un mese dalla sanificazione avvenuta il 7 aprile scorso ([clicca qui](#)). “Il ringraziamento più sentito dell'amministrazione va all'impegno dei Vigili del Fuoco di Cossato - spiega il sindaco Cristina Vazzoler - che si prestano con grande disponibilità per la salvaguardia dell'igiene e della sicurezza della cittadinanza, nel rispetto dell'ambiente”.

Newsbiella.it

Martedì 19 maggio 2020

AMMINISTRAZIONE

VIGLIANO BIELLESE Il sindaco Cristina Vazzoler: «Procederemo celermente alle assegnazioni, senza la necessità di produrre alcuna documentazione di sorta» Sono 20 gli appezzamenti di terreno contro la crisi economica da Covid-19

VIGLIANO BIELLESE (pom) Sono 20 gli appezzamenti di terreno comunale, in zona Ravizzone, rappresentano la nuova misura di solidarietà alimentare approvata dalla giunta di Vigliano Biellese in questo periodo di emergenza sanitaria ed economica legata al coronavirus. Dopo i buoni spesa con fondi governativi (oltre 40mila euro già assegnati) e con fondi comunali (5mila euro, anche questi velocemente assegnati) che i beneficiari hanno potuto spendere in vari esercizi alimentari del paese, i lotti di terreno da coltivare individuati dall'amministrazione sono immediatamente disponibili e l'irrigazione è garantita dalla Roggia Molinaria che attraversa l'area.

A illustrare l'iniziativa è il

sindaco **Cristina Vazzoler**: «Nel nostro programma elettorale gli orti solidali già rappresentavano un'iniziativa in cui la coltivazione non era vista soltanto come attività ricreativa e passatempo, per quanto utile, ma si intendeva soprattutto finalizzata all'alimentazione umana per i soggetti più fragili. Poter disporre di un orto per le esigenze della famiglia è, soprattutto adesso, estremamente utile, essendosi ampliato il numero di quanti vedono il proprio bilancio familiare fortemente compromesso. Nei mesi scorsi, abbiamo valutato vari appezzamenti sul territorio, poi scartati per gli ingenti oneri da sostenere preventivamente (dissodamento terreni, eliminazione dislivelli di accesso, asservimento acqua per irriga-

zioni). Finalmente nelle scorse settimane si è definita la possibilità di utilizzare un terreno comunale in zona Ravizzone, di circa 2.000 mq, in cui realizzare circa una ventina di orti da assegnare speditamente ad altrettante famiglie ed eventualmente ad associazioni no profit».

Le assegnazioni saranno destinate prioritariamente ai soggetti in difficoltà economica, che non dispongono già di terreni da adibire o adibiti ad orto e che manifestino fin da subito la disponibilità a prendersi piena cura di un appezzamento e di coltivarlo con l'adeguata costanza, esclusivamente per le esigenze alimentari del proprio nucleo familiare. «Procederemo celermente alle assegnazioni, senza aggravii



Sono venti gli orti solidali presenti a Vigliano Biellese

tipo amministrativo e produzione di documentazione di sorta - spiega il sindaco - l'assessore ai Servizi Sociali **Elena Ottino** coordinerà questa fase, analogamente a

quanto già effettuato per i buoni spesa alimentare, e si procederà esaminando via via le domande, fino ad esaurimento dei lotti disponibili. La durata delle as-

segnazioni in via sperimentale sarà annuale, intendendo l'amministrazione verificare, con l'andamento della situazione sanitaria, quale evoluzione imprimere al progetto stesso».

Nessun onere economico graverà sugli assegnatari. «L'assessore **Luca D'Andrea** - conclude Vazzoler - si occuperà dell'avvio del progetto in loco; l'associazione VVB Protezione Civile coordinerà il progetto in collaborazione con il Comune. Sarà possibile inoltre l'assegnazione ad associazioni no profit sempre nell'ambito della solidarietà alimentare». Le domande di assegnazione dovranno pervenire in Comune attraverso il modulo editabile reperibile sul sito ufficiale del Comune, entro le ore 12 del giorno 11 giugno.

La nuova provincia di Biella

Mercoledì 20 maggio 2020

Vigliano, consegnate le mascherine ai cittadini. E il sindaco Vazzoler plaude la Protezione Civile



È terminata la consegna di mascherine protettive a tutti i cittadini di Vigliano Biellese. Ad annunciarlo lo stesso sindaco Cristina Vazzoler sul sito comunale. Per l'occasione, il primo cittadino ha allegato una lettera nella quale ha ricordato l'importanza delle misure di igiene e distanziamento, assolutamente determinanti per la Fase 2. Ha fornito anche una sintesi dell'operato della Protezione Civile in paese.

"Grazie al costante e indispensabile apporto dell'associazione VVB Protezione Civile e dei suoi 46 volontari attivi, è stato possibile effettuare 203 consegne di spesa a domicilio, 40 per i farmaci - spiega il sindaco Vazzoler - e una decina di consegne di effetti personali presso l'Ospedale. Computer e tablet per la didattica a distanza degli studenti sono stati consegnati a 35 famiglie residenti in paese. 66, invece, sono state complessivamente seguite per varie necessità ed 8 di queste ricevono i pasti a domicilio tutti i giorni, in aggiunta a quelle già inserite nel progetto di mensa sociale".

Un bilancio più che positivo come sottolinea il primo cittadino: "Si tratta di numeri importanti per una realtà come la nostra, che dimostrano la capacità di fare squadra e di

affrontare insieme le difficoltà di ciascuno. Faccio ancora appello alla generosità dei cittadini, per un versamento sul seguente IBAN IT96H0326844920053137593270, intestato a VVB volontari per la Protezione Civile Vigliano Biellese causale: Emergenza Coronavirus. Finora abbiamo raccolto la somma di 1.900 euro, destinata alla solidarietà alimentare. Con la stessa finalità la giunta comunale ha destinato un'area comunale ad orti solidali: una ventina di lotti da assegnare ad altrettante famiglie. Un'altra e diversa forma di aiuto economico”.

Sul futuro, Vazzoler spiega: “Non posso che augurare a tutti noi che il peggio sia alle spalle e che, con la necessaria gradualità, dalle prossime settimane si possa davvero pensare ad una più ampia ripartenza di tutte le attività economiche. Ringrazio ancora i cittadini per il senso di responsabilità che hanno dimostrato e su cui sono certa, continuerà a fondarsi la nostra vita sociale. Rinnovo la mia vicinanza, in particolare, a quanti sono soli, ammalati, ai loro cari e a quanti, avendo subito un lutto, non hanno potuto salutare i loro congiunti con i riti di comunità che fanno parte delle nostre tradizioni e del nostro intimo sentire, con l’abbraccio dei parenti e degli amici”.

Newsbiella.it

Mercoledì 20 maggio 2020

VIGLIANO Prenotazioni via mail o al telefono

Uffici comunali riaperti su appuntamento

VIGLIANO Dal lunedì scorso gli uffici comunali sono riaperti al pubblico su appuntamento. La prenotazione, da prendere telefonicamente o via email, è necessaria per armonizzare le misure per il contenimento del contagio alle esigenze dei citta-

dini e al progressivo riavvio delle attività produttive e commerciali. Qualora non risulti possibile, per ragioni di urgenza, ricorrere all'appuntamento, sarà possibile accedere agli uffici la mattina del venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.45. I cittadini sono invitati a presentare, telefonicamente, le proprie esigenze, al fine di verificare nel modo più semplice le soluzioni possibili. Tutti i numeri telefonici diretti e gli indirizzi email dei vari uffici sono pubblicati sul sito del Comune.

Eco di Biella

giovedì 21 maggio 2020

VIGLIANO Dalla biblioteca consegne a domicilio

Copie di libri in prestito

VIGLIANO La Biblioteca civica "Aldo Sola" ha inaugurato il prestito con consegna a domicilio «per riempire il vuoto della chiusura al pubblico, condiviso con tutte le biblioteche e i luoghi della cultura, in questo momento di grave emergenza sanitaria. Si intendeva consentire il prestito dei volumi del patrimonio librario, attraverso il consueto canale del portale del Polo bibliotecario biellese».

Prevenzione. Con un comunicato ha dettagliato il servizio: «Ma è stato tuttavia necessario rivedere tale proposta, perché la circolazione dei volumi che passano di mano in mano non è ancora stata valutata come indenne da ogni forma di possibile contagio, per l'eventuale permanenza del virus sulla carta».

Copie in esubero. La biblioteca si è quindi organizzata, ed ha pensato ad una evoluzione del servizio di book crossing: orien-

tandosi quindi su quei volumi che non fanno parte del patrimonio librario della biblioteca, in quanto presenti in numero ampio per ciascuna copia, o frutto di donazioni anche recenti che non sono stati catalogati, sempre per lo stesso motivo.

Inventario in corso. Questi volumi sono attualmente oggetto di inventariazione veloce da parte della bibliotecaria e dell'operatore del servizio civile, attivi nel pomeriggio in biblioteca a porte chiuse.

L'elenco sarà pubblicato sul sito internet della biblioteca dal 19 maggio.

Gli utenti potranno selezionare il volume di interesse, scrivere a biblioteca@vigliano.info e riceverlo a casa, in tutta sicurezza perché si tratta di volumi intonsi da mesi e maneggiati solo da personale con mascherina e guanti e libri non dovranno essere restituiti.

• S.T.

Eco di Biella

Lunedì 18 maggio 2020

BIBLIOTECA

Vigliano, la biblioteca civica dona agli utenti i libri del Book crossing



Nei giorni scorsi la Biblioteca civica Aldo Sola di Vigliano Biellese ha comunicato l'intenzione di inaugurare il prestito con consegna a domicilio per riempire il vuoto della chiusura al pubblico, condiviso con tutte le biblioteche e i luoghi della cultura, in questo momento di grave emergenza sanitaria.

"Si intendeva consentire il prestito dei volumi del patrimonio librario, attraverso il consueto canale del portale del Polo bibliotecario biellese - spiega l'amministrazione comunale sul proprio sito ufficiale - E' stato tuttavia necessario rivedere tale proposta, perché la circolazione dei volumi che passano di mano in mano non è ancora stata valutata come indenne da ogni forma di possibile contagio, per l'eventuale permanenza del virus sulla carta".

La Biblioteca si è quindi organizzata, ed ha pensato ad una evoluzione del servizio di book crossing: orientandosi quindi su quei volumi che non fanno parte del patrimonio librario della biblioteca, in quanto presenti in numero ampio per ciascuna copia, o frutto di donazioni anche recenti che non sono stati catalogati, sempre per lo stesso motivo. Questi volumi sono attualmente oggetto di inventariazione veloce da parte della bibliotecaria e dell'operatore del servizio civile, attivi nel pomeriggio in biblioteca a porte chiuse. L'elenco sarà pubblicato su sito web del Comune dal 19 maggio. Gli utenti potranno selezionare il volume di interesse, scrivere a biblioteca@vigliano.info e riceverlo a casa, in tutta sicurezza perché si tratta di volumi intonsi da mesi e maneggiati solo da personale con mascherina e guanti.

"I libri non dovranno essere restituiti - conclude l'amministrazione Vazzoler - Sono un dono della biblioteca civica ai suoi utenti perché lo scopo è quello di dare la possibilità di leggere, di immergersi nelle storie che gli autori ci raccontano, e offrire ricreazione e svago di qualità a tutti i cittadini in questo momento di grande difficoltà per tutti".

Newsbiella.it

Lunedì 18 maggio 2020

BIBLIOTECA

INIZIATIVA I volumi non dovranno essere restituiti. Sono un dono per gli utenti perché lo scopo è quello di dare loro la possibilità di leggere **La Biblioteca civica "Aldo Sola" ha attivato il progetto Book crossing**

VIGLIANO BIELLESE (pm) Nei giorni scorsi la Biblioteca civica Aldo Sola di Vigliano Biellese ha comunicato l'intenzione di inaugurare il prestito con consegna a domicilio per riempire il vuoto della chiusura al pubblico, condiviso con tutte le biblioteche e i luoghi della cultura, in questo momento di grave emergenza sanitaria.

«Si intendeva consentire il prestito dei volumi del patrimonio librario, attraverso il consueto canale del portale del Polo bibliotecario biellese - spiegano dall'amministrazione comunale sul proprio sito ufficiale -. E' stato tuttavia necessario rivedere tale proposta, perché la circolazione dei volumi che passano di mano in mano non è ancora stata valutata co-

me indenne da ogni forma di possibile contagio, per l'eventuale permanenza del virus sulla carta».

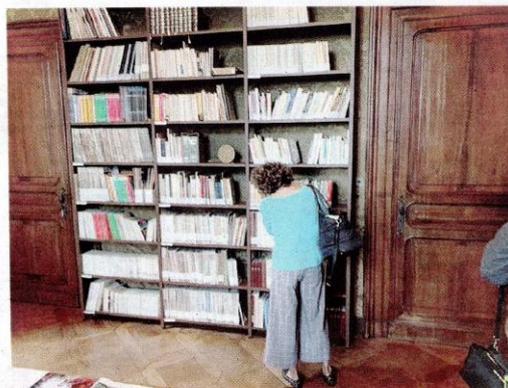
La Biblioteca si è quindi organizzata, ed ha pensato ad una importante evoluzione del servizio di book crossing: orientandosi quindi su quei volumi che non fanno parte del patrimonio librario della biblioteca, in quanto presenti in numero ampio per ciascuna copia, o frutto di donazioni anche recenti che non sono stati catalogati, sempre per lo stesso motivo.

Questi volumi, sono attualmente oggetto di inventariazione veloce da parte della bibliotecaria e dell'operatore del servizio civile, attivi nel pomeriggio in biblioteca a porte chiuse. L'elenco completo, è stato

reso pubblico su sito web del Comune dalla giornata di ieri.

Gli utenti potranno selezionare il volume di interesse, scrivere a biblioteca@vigliano.info e riceverlo a casa, in tutta sicurezza perché si tratta di volumi intonsi da mesi e maneggiati solo da personale con mascherina e guanti.

«I libri non dovranno essere restituiti - conclude l'amministrazione Vazzoler - Sono un dono della biblioteca civica ai suoi utenti perché lo scopo è quello di dare la possibilità di leggere, di immergersi nelle storie che gli autori ci raccontano, e offrire ricreazione e svago di qualità a tutti i cittadini in questo momento di grande difficoltà per tutti».



Il progetto Book crossing è stato promosso dall'amministrazione comunale di Vigliano Biellese

La Nuova Provincia di Biella

Mercoledì 20 maggio 2020

BIBLIOTECA

La biblioteca “regala” i libri e li consegna a domicilio

La biblioteca «Aldo Sola» di Vigliano dona agli utenti i libri del book crossing. Per riempire il vuoto della chiusura al pubblico l'intenzione era di debuttare con la consegna a domicilio dei libri presi in prestito dagli iscritti attraverso il consueto canale del portale del Polo bibliotecario biellese. Dato che la circolazione dei volumi che passano di mano in mano, però, non è ancora stata valutata come indenne da ogni forma possibile di contagio, l'idea è stata rivista e trasformata in un'evoluzione del servizio di book crossing.

I libri ad esso destinati, intonsi da mesi e che non fanno parte del patrimonio della biblioteca perché presenti in numero ampio per cia-



A Vigliano i libri arrivano in dono

scuna copia o perché frutto di donazioni, ma già presenti sugli scaffali, sono stati radunati dalla bibliotecaria. L'elenco è pubblicato sul sito internet del comune nella sezione «Avvisi-Novità». Ogni lettore può selezionare un libro di proprio interesse, comunicare titolo e autore via e-mail (biblioteca@vigliano.info) e riceverlo a casa in sicurezza senza doverlo restituire. Sarà un regalo della biblioteca per dare la possibilità di leggere, di immergersi nelle storie che gli autori raccontano e offrire svago di qualità ai cittadini in questo momento di difficoltà. F. FO. —

© RIPRODOTTO CON IL CONSENSO DELLA BIBLIOTECA

La Stampa

giovedì 21 maggio 2020

Si può imparare un mestiere in tempo di COVID? AI CNOS FAP sì

Da quando si è passati ad una forma più strutturata di didattica a distanza CNOS FAP non si è mai fermato.



In questi mesi formatori e allievi hanno sperimentato questa nuova didattica un po' emergenziale mettendoci dentro tanta passione e tanta voglia di fare. In un primo momento le lezioni sono state occasione di formazione ma soprattutto di dialogo con gli allievi. Non si parlava ancora di didattica a distanza ma i formatori CNOS FAP hanno avviato un dialogo costante con i ragazzi, proponendo lezioni e occasioni di approfondimento.

Da quando si è passati ad una forma più strutturata di didattica a distanza CNOS FAP non si è mai fermato. **Ecco i numeri di queste settimane:**

- mediamente **26 ore di lezione** per ciascuno dei corsi rivolti ai giovani in obbligo formativo a settimana
- mediamente **16 ore di lezione (100%)** per ciascuno dei corsi rivolti ai giovani frequentanti i due corsi di diploma professionale
- mediamente **20 ore di lezione** per ciascuno dei corsi per adulti nella direttiva MDL- 364 ore a settimana nei corsi per ragazzi
- **32 ore** a settimana nei corsi per diploma professionale
- **60 ore** a settimana nei corsi per adulti
- **456 ore** di lezione settimanali erogate
- mediamente **1824 ore mensili** erogate
- nella **fase di lockdown** prima e dopo le indicazioni degli enti finanziatori oltre 6000 ore di formazione

- oltre **40 operatori** sempre operativi
- una **segreteria didattica** sempre on line
- un **servizio orientamento** sempre attivo
- lo **sportello imprese** sempre aperto

E il lavoro continua! In questi gironi prosegue l'attività didattica con la metodologia del Project Work per recuperare le competenze legate alla fase professionale. Tutti gli allievi in ciascun settore professionale stanno approfondendo con l'aiuto costante dei formatori i loro ambiti specifici cimentandosi in casi studio che li portano "dentro" le loro professioni. Ma in questi gironi CNOS FAP si prepara al prossimo anno. Un anno ricco di sfide ripensando ambienti e forme di relazione ma sempre con lo stile tipico CNOS FAP che vuole al centro l'individuo, giovane o adulto; che mette le capacità al centro della didattica per raggiungere le competenze; che dialoga con le imprese perché il lavoro non sia un miraggio ma una destinazione.

Allievi e famiglie sono stati protagonisti positivi di questa esperienza, a loro giunge il grazie di CNOS FAP per come hanno saputo affidarsi e fidarsi anche in questo momento non facile. A tutti i ragazzi che frequentano la terza media CNOS FAP fa giungere forte l'invito a camminare insieme in una strada diversa, forse anche un po' distante da alcuni modelli che abbiamo dato scontato o per acquisti. In un tempo di grande trasformazione CNOS FAP c'è e continua ad offrire opportunità per una formazione di qualità.

NewsBiella

Mercoledì 20 maggio 2020

VIGLIANO BIELLESE La Festa patronale della Parrocchia di San Giuseppe Lavoratore, con la Santa Messa trasmessa dal canale YouTube
Don Gianni Moriondo ha raccontato la sua battaglia contro il Covid-19

VIGLIANO BIELLESE (de1)E' stata celebrata nei giorni scorsi la festa patronale della Parrocchia di San Giuseppe Lavoratore, con la Santa Messa senza la presenza dei fedeli trasmessa dal canale YouTube' Oratorio Salesiano Vigliano.

A presiedere la funzione religiosa era il parroco don **Gianni Moriondo** con il direttore della famiglia salesiana don **Genesio Tarasco** che prima dell'inizio della funzione religiosa si è rivolto ai parrocchiani e a tutti i telespettatori con queste parole: «Carissimi amici, parrocchiani è la festa della nostra Parrocchia. Per la prima volta siamo costretti a celebrarla nelle vostre case a debita distanza mascherati. Tutto questo non ci spaventa. Sperimentiamo che il tempo è superiore allo spa-

zio e la realtà è più importante dell'idea. Il fatto che voi siate stati collegati tramite i mezzi di comunicazione esprime l'autenticità dei vostri sentimenti verso questa comunità religiosa. Per questo vi ringraziamo della vostra vicinanza come ringraziamo chi volontariamente ha contribuito a far entrare la Santa messa nelle vostre case come gli operatori della comunicazione del canale YouTube Oratorio Salesiano Vigliano e Tele Culpole oltre che i cantori, i lettori, i ministranti. Grazie di cuore».

Il parroco don Gianni Moriondo invece ha voluto ricordare quanto sia importante il valore della vita ricordando la sua esperienza al reparto Covid19 dell'ospedale di Biella: «Una settimana dopo che fui rico-

verato nel reparto biellese Covid19 ho saputo del mio confratello don **Albino Sosa**, ricoverato in ospedale con me, che ci ha preceduti nella morte. Ripensai alla mia vita e da quel momento ho fatto un bell'esercizio con la preghiera della buona morte perché la paura era tanta e non sapevo cosa mi aspettava ora sono vivo e qui a presiedere la festa del Patrono della Parrocchia anche se con i banchi vuoti e la chiesa chiusa. Una grazie particolare a tutti coloro che mi sono stati vicini con dei messaggi e con la preghiera giornaliera perché per me sono stati una boccata d'ossigeno in un momento dove si e' isolati da tutti. Vi confido che se in quei giorni difficili me-



Un momento durante la celebrazione della Santa Messa officiata da don Gianni Moriondo

ditati sulla morte adesso medito sulla fine della vita cioè per chi vivo? Per chi sono le ore, i giorni, i mesi che il Signore vorrà donarmi. Ringrazio la Provvidenza che mi

ha fatto incontrare di persone generose come uomini, donne, giovani sempre disponibili con gli altri, con la propria famiglia, con i più piccoli e più sfortunati nelle

opere caritatevoli per il bene della nostra società civile con un lavoro spesso faticoso. Dobbiamo sentire tutti la responsabilità di rendere più bella la società».

La Nuova Provincia di Biella

Sabato 16 maggio 2020

IL CASO Da oggi i fedeli potranno tornare nelle chiese ma solo rispettando rigidi protocolli

A messa con mascherine e guanti

Don Murdaca e Don Bellotti si organizzano. Ci saranno anche i segnaposti

Da oggi i fedeli potranno andare in chiesa per seguire le messe. I parroci si stanno organizzando.

A Vigliano, don **Luca Murdaca** è parroco della chiesa Santa Maria Assunta: «Continuerò a trasmettere la messa in diretta sul canale Youtube - afferma - poi ho pensato di celebrare la messa all'aperto, visto che davanti alla chiesa c'è una grande piazza con mille posti disponibili. C'è già un staff di volontari pronti, che si occuperà dell'igienizzazione, del rispetto delle distanze, accompagnare le persone». Già sabato prossimo, alle ore 18, ci sarà la doppia Messa sia trasmessa, che all'aperto: e se dovesse piovere, ci sarà posto al coperto, in chiesa con circa cento posti disponibili, ma abbiamo anche una sala con 40 posti aggiuntivi dove si potrà seguire la funzione sullo schermo. I fedeli dovranno presentarsi con mascherina e guanti. Sull'altare con me ci sarà solo il diacono, ai chierichetti ho chiesto di aspettare per il momento». Don Luca ha dovuto rinviare una ventina di battesimi e otto matrimoni. «Le



A VIGLIANO E VALDENGO Don Luca Murdaca e Don Luigi Bellotti

eresime sono previste per il 10 ottobre, le prime comunioni dovevano esserci ieri ma saranno impartite forse in autunno». Ha ottenuto un buon successo la messa trasmessa sul web: «Con una media di oltre 250 visualizzazioni, con persone che si sono sintonizzate anche dal Brasile, da Roma. In tempo di emergenza è stato ed è un ottimo strumento, soprattutto per le persone fragili che hanno dif-

ficoltà a venire in chiesa».

A Valdengo, don **Luigi Bellotti** è al lavoro per seguire il protocollo, con sanificazione di pavimenti, banchi, microfoni, l'identificazione dei posti «con un segnaposto "stai qui"». Durante la comunione l'ostia sarà lasciata cadere nelle mani del ricevente, dal parroco che avrà la mascherina e se necessario i guanti: prima faccio io la co-

munione, poi mi disinfetto le mani e scendo per i fedeli». Niente segno di pace, e niente passaggio per la raccolta delle offerte: «Vicino alle porte di uscita, ci saranno i cesti per chi vuole lasciare l'offerta». Si entra dalla porta secondaria laterale, «ma se durante la settimana i fedeli sono pochi e non c'è problema, per l'affollamento, domenica prossima sarà la festa dell'Ascensione, poi la successiva quella della Pentecoste, due momenti importanti. In chiesa ci sarà posto per massimo una quarantina di fedeli, il 30 per cento di quanto ne potrebbe contenere la chiesa, sulla porta di ingresso ci sarà un cartello che indicherà quanti sono esattamente i posti disponibili, un incaricato conterà i fedeli all'ingresso e verificherà che chi entra abbia la mascherina e che igienizzi le mani, ci sarà a disposizione del gel. Per la febbre non è richiesta la misurazione, è responsabilità delle persone, chi ha una temperatura corporea superiore a 37.5 gradi non deve uscire di casa». La prima messa sarà celebrata giovedì alle ore 21 per i defunti.

• Sante Tregnago

Eco di Biella

Lunedì 18 maggio 2020

VARIE

Vigliano, scontro auto-bici: ciclista trasportato in ospedale

Non è ancora chiara la dinamica dell'incidente avvenuto ieri sera, 18 maggio, intorno alle 19.20, in via Felice Trossi.



Foto di repertorio

Sono in corso le valutazioni che stabiliranno la dinamica dell'incidente stradale avvenuto ieri sera, intorno alle 19.20, al semaforo di via Felice Trossi, a Vigliano Biellese. A rimanere coinvolti un'auto e un uomo a bordo della sua bici che, a causa dell'impatto, è precipitato a terra.

Sul posto si sono precipitati i sanitari del 118 che, dopo aver prestato le prime cure, l'hanno trasportato in ospedale per accertamenti. Al momento non si conosce la prognosi. Indenne, invece, l'uomo alla guida. Sul luogo del sinistro anche gli agenti della Polizia locale di Vigliano per i rilievi del caso.

Newsbiella.it

Martedì 19 maggio 2020

VARIE

Incidente stradale a Vigliano: due automobilisti ricoverati in ospedale

Lo scontro è avvenuto nel tardo pomeriggio del 18 maggio.



Foto di repertorio

E' di due feriti con prognosi tra i 10 e 20 giorni, il bilancio dell'incidente stradale successo nel tardo pomeriggio di lunedì. Lo scontro è avvenuto in via Marconi a Vigliano, tra una Hyundai condotta da una donna di 40 anni residente a Ronco Biellese e una Volkswagen Golf con alla guida una 35enne di Vercelli.

E' intervenuta l'ambulanza del 118 che ha provveduto alle prime cure e al trasporto di entrambi i conducenti all'ospedale di Ponderano in codice giallo e verde. La dinamica dell'incidente è al vaglio della Polizia stradale di Biella.

Newsbiella.it

Mercoledì 20 maggio 2020

IL CASO Parla l'avvocato e consigliere comunale di Vigliano, Donatella Poggi: «Colpa della convivenza obbligatoria»
Separazioni da quarantena, aumentano le richieste

VIGLIANO L'emergenza sanitaria a seguito del pandemia causata dal coronavirus, ha costretto alla convivenza forzata, ciò ha fatto emergere le tante situazioni di disagio che si vivono nell'ambiente familiare, minando equilibri già fragili. Secondo il periodico Vanity Fair il fenomeno sta avvenendo in tutto il mondo con gli avvocati che «stanno ricevendo circa il doppio delle richieste di informazioni per procedere alla separazione legale o per rendere effettivo il divorzio».

La conferma che anche nel Biellese questo fenomeno abbia subito una impennata, arriva da Donatella Poggi (foto), che, oltre ad essere consigliere comunale, è anche un avvocato dello studio "Alessandra Guarini e Donatella Poggi" di Biella. Anche loro hanno ricevuto già otto richieste dall'inizio dell'emergenza, il doppio rispetto al 2019: «Sicuramente chi andava d'accordo, in un ambiente familiare sereno, ha rafforzato il rapporto anche in quarantena. Chi invece aveva una situazione già difficile, la convivenza obbligatoria non ha aiutato, anzi, le crisi si sono acute, i disagi hanno accelerato una decisione a cui già magari si pensava, si sono inaspriti legami che erano già poco stabili, se poi si sono anche aggiunti anche problemi economici. Ho avuto

diversi contatti per nuove separazioni».

Un problema enorme sono i tribunali, spiega Poggi: «Si accavallerà un sacco di lavoro, spero che vada a migliorare la situazione sanitaria e di conseguenza anche il calendario delle udienze venga sistemato, perché se io deposito oggi una separazione che non è consensuale, rischia di finire davanti al giudice tra molti mesi».

Emergenza. «Nelle separazioni, come nei divorzi, da pro-



cedura è previsto comunque un tentativo di conciliazione, che il giudice deve fare, fallito il quale procede nel redigere le condizioni. Questa fase, in questo momento di emergenza, può essere saltata se le parti consapevolmente rinunciano per iscritto all'udienza con tentativo di conciliazione dichiarando di essere sicuri di volersi separare» assicura Poggi.

Il tribunale di Biella «è favorevole ha già mandato il protocollo, lo stiamo studiando e lo sperimenteremo - dice il legale-

Anche per noi è un periodo di lavoro nuovo. Di sicuro nelle separazioni consensuali i tempi sono ragionevoli, ma se si deve ricorrere al tribunale le udienze non vengono fissate prima di settembre per disposizione di legge. A mio giudizio questo protocollo è positivo, perché c'è un legale che ha una funzione di garanzia, il tribunale accetta che non si presentino le parti e si fida del lavoro svolto dall'avvocato, sa che le condizioni proposte sono il vaglio di un lavoro di professionisti».

• S.T.

Eco di Biella

Giovedì 21 maggio 2020